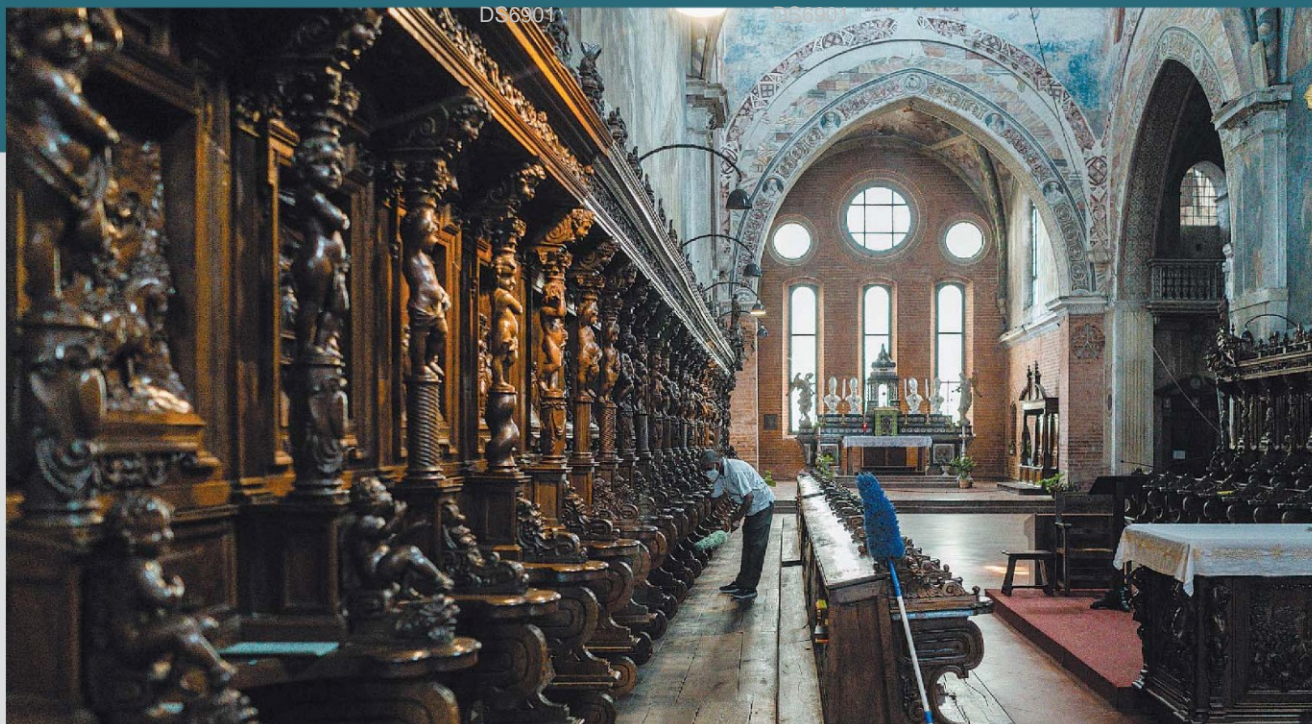


IL PIANO PER IL RESTAURO

DS6901



Il Grana Padano in campo per l'abbazia di Chiaravalle

servizio a pagina 39

IL PIANO PER IL RESTAURO

La fondazione Grana Padano in campo per Chiaravalle

Investirà nel recupero di porzioni dell'abbazia e creerà un gruppo di sostenitori privati per conservarla e salvaguardarla

MASSIMO DE ANGELIS

■ Ecco un appello per il restauro dell'Abbazia di Chiaravalle grazie all'art bonus. È quello che proviene dalla Sala Brigida di Palazzo Marino dove poche ore fa è stato presentato un nuovo progetto promosso dalla Fondazione Grana Padano Ats e dalla comunità monastica. Si chiama "Intrecci" e attraverso il fundraising (raccolta fondi) intende dar vita a un gruppo di sostenitori privati con lo scopo di conservare e salvaguardare l'Abbazia di Chiaravalle, oltre a finanziare gli interventi di restauro. L'obiettivo consiste nel recupero della copertura della chiesa abbaziale che necessita di interventi, resi ancora più impellenti dalle recenti copiose precipitazioni che hanno accentuato le infiltrazioni. Il rischio, adesso, è che vengano interessate le antiche strutture portanti e l'intero apparato decorativo.

Qualsiasi azione di restyling delle opere d'arte presenti nella chiesa (e già degradate) non può prescindere dall'intervento risolutivo sui rivesti-

menti superiori. Bisognerà rimuovere delle parti esistenti seguendo un'accurata selezione, nonché bonificare il sottotetto, ripristinare gli abbaini, posare una linea vita di sicurezza e, dove necessario, sostituire gronde e pluviali. Per i lavori di maggiore urgenza servono 550mila euro e lo strumento dell'Art bonus permette a imprese, individui ed enti non commerciali di beneficiare di un notevole credito d'imposta, pari al 65% dell'importo donato. Tutti i contributi verranno raccolti dalla comunità monastica e destinati all'iniziativa di ristrutturazione.

La Fondazione Grana Padano supporterà la comunità sulle modalità di utilizzo e di rendicontazione dei fondi anche nei confronti dei donatori privati, attraverso momenti pubblici, visite guidate ed iniziative di valorizzazione. Renato Zaghini, presidente del Consorzio tutela Grana Padano, sottolinea: «Abbiamo scelto di investire nel recupero di alcune porzioni dell'Abbazia di Chiaravalle non solo per lo speciale legame che da oltre nove secoli unisce questo luogo alla storia del

formaggio Grana che proprio qui trova la sua antica ricetta, ma per tutto quello che oggi Chiaravalle rappresenta: arte, fede e rapporto con la natura». L'Abbazia di Chiaravalle Milanese, fondata da San Bernardo di Clairvaux nel 1135, risulta uno dei più importanti complessi di culto italiani. Luogo di considerevole valore spirituale e polo di rilievo dal punto di vista storico, artistico e culturale, è ancora oggi guidato dalla comunità monastica cistercense. Organizzata secondo i principi della Regola di San Benedetto da Norcia, la comunità religiosa ha svolto nei secoli un ruolo fondamentale nel territorio a sud di Milano, ponendo le basi per una fioritura economica ed agricola.

